

24-25 FEBBRAIO
VOTA



ONESTI E DECISI.
SENZA PAURA.



www.fratelliditaliapc.com

Il libro dei sogni lo lasciamo agli altri.



si batte per:

fissare al 40% il limite massimo della tassazione per persone e imprese, tagliando la spesa pubblica improduttiva e parassitaria;

vendere il patrimonio immobiliare inutilizzato dello Stato e **abolire l'IMU** che grava su tutti gli immobili;

affermare il principio **“prima gli italiani degli stranieri”**, per quanto riguarda l'accesso al lavoro, l'assegnazione delle case, l'utilizzazione degli asili;

sostenere **la certezza della pena** (i delinquenti devono restare in carcere, altro che indulto o l'amnistia) e **l'espulsione degli stranieri clandestini**;

difendere la specificità della nostra economia, in ambito agricolo e industriale, nel commercio e nei servizi.

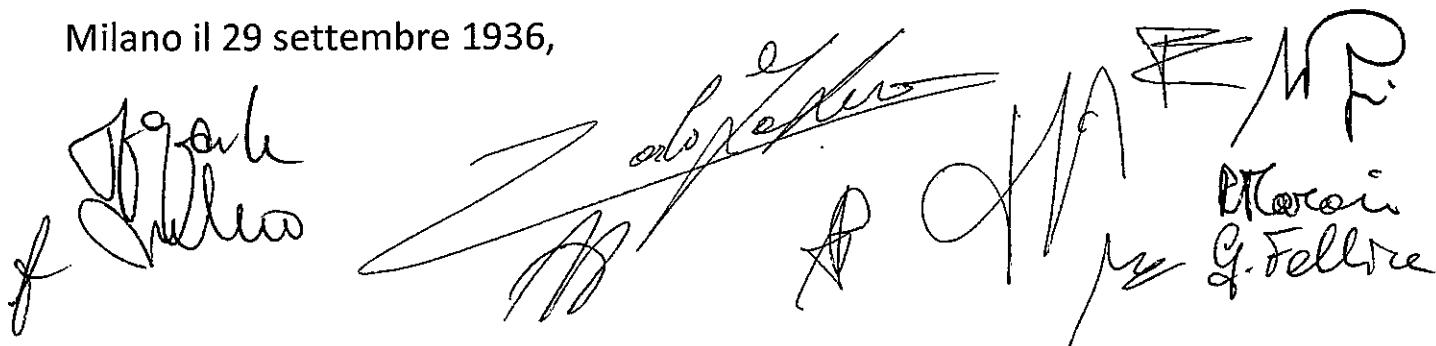
ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DEL 24-25 FEBBRAIO 2013

I rappresentanti, Presidenti, Segretari e Rappresentanti Legali dei partiti e gruppi politici organizzati, elencati in calce al presente atto, tra loro collegati in coalizione che si candidano a governare

SOTTOSCRIVONO

ai sensi dell'art. 14 bis del T.U. delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei Deputati di cui al D.P.R. 30 marzo 1957 n. 361 e successive modificazioni il seguente programma elettorale, nel quale dichiarano che il **capo unico della coalizione è SILVIO BERLUSCONI** nato a Milano il 29 settembre 1936,



A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in a row. The signatures are stylized and vary in length and complexity. Some are more legible than others. The names 'Berlusconi' and 'G. Feltri' are partially visible among the signatures.

E SI IMPEGNANO

A PROMUOVERE E A REALIZZARE

ENTRO LA XVII LEGISLATURA I SEGUENTI PUNTI PROGRAMMATICI

- **PER LA FAMIGLIA E PER IL FUTURO DEI GIOVANI**
- **PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL LAVORO**
- **PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLO STATO E DELLA POLITICA**
- **PER COSTRUIRE ISTITUZIONI PIU' MODERNE**
- **PER UNA GIUSTIZIA DEGNA DI UN PAESE CIVILE**



Handwritten signature

Handwritten signature

*MP
R. Maroni
G. Feltri*

1. Istituzioni adeguate e moderne favoriscono lo sviluppo del paese

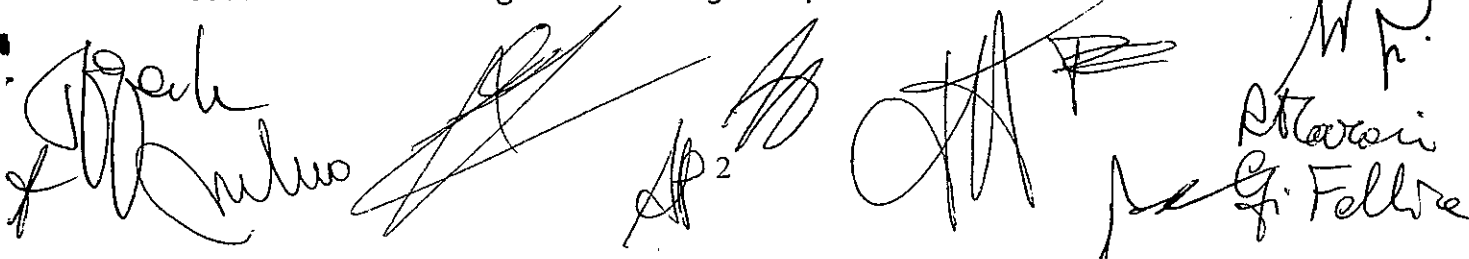
- Elezione diretta e popolare del Presidente della Repubblica
- Rafforzamento dei poteri del Governo
- Riforma del bicameralismo, Senato federale, dimezzamento del numero dei parlamentari e delle altre rappresentanze elettive
- Revisione dei regolamenti parlamentari e snellimento delle procedure legislative, con tempi certi per l'approvazione delle Leggi
- Riordino e ulteriore semplificazione della legislazione vigente
- Abolizione delle Province tramite modifica costituzionale
- Con la piena entrata in vigore della riforma costituzionale sul pareggio di bilancio e della relativa Legge rafforzata, superamento del Patto di Stabilità interno per gli enti locali

2. Dimezzamento dei costi della politica

- Abolire il finanziamento pubblico dei partiti (nessun fondo pubblico ai partiti)
- Dimezzare tutti i costi della politica

3. Più Europa dei Popoli, meno euro-burocrazia

- Superamento di una politica europea di sola austerità
- Accelerazione delle quattro unioni: politica, economica, bancaria, fiscale
- Attribuzione alla Bce del ruolo di prestatore di ultima istanza, sul modello della Federal Reserve americana
- *Euro-bond* e *project-bond* per una rete europea di sicurezza e di sviluppo
- Esclusione delle spese di investimento dai limiti del patto di stabilità europeo
- Elezione popolare diretta del Presidente della Commissione europea, e ampliamento della potestà legislativa del Parlamento europeo
- Costituzione di una agenzia di *rating* europea

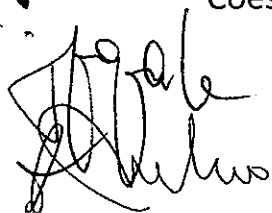
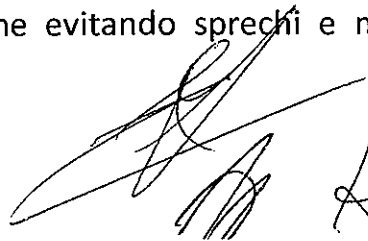
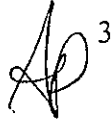
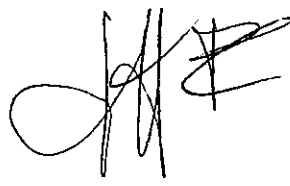


Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with initials like 'W.P.' and 'G. Felice'.

- Centralità dell'Italia nella politica Europea, nella Alleanza atlantica, nel dialogo euro-mediterraneo, nel rapporto con l'Est
- L'Italia in Europa e nel mondo a difesa della libertà, della democrazia, dei diritti umani, e delle libertà religiose

4. Per un'Italia federale e unita: Nord, Centro e Sud protagonisti

- Piena attuazione della riforma federale come da Legge 42 del 2009
- I costi per i beni e i servizi, ivi compreso il costo per il personale, in tutte le regioni e gli enti pubblici, devono essere quelli relativi al valore più basso (costi standard)
- Abolizione degli enti inutili
- Entro la fine della legislatura:
 - a) istituzione di macroregioni attraverso le intese di cui all'art. 117 penultimo comma della Costituzione
 - b) Attribuzione e utilizzo in ambito regionale, prevedendo la riduzione della pressione fiscale, di risorse in misura non inferiore al 75% del gettito tributario complessivo degli Enti di cui all'art. 114 della Costituzione prodotto nel singolo territorio regionale e che le risorse prodotte dal restante 25% del gettito tributario complessivo siano utilizzate dallo Stato per sostenere le spese dell'Amministrazione relative a funzioni non territorializzabili (p. es.: politica estera e interessi debito pubblico) e quelle relative alla perequazione nazionale
- Rilancio del Piano Nazionale per il Sud voluto e implementato dal Governo Berlusconi
- Riordinare le priorità: turismo; infrastrutture e ambiente; università e istruzione; innovazione, ricerca e competitività
- Utilizzare tutti i fondi comunitari disponibili attraverso il Piano di Azione e Coesione evitando sprechi e mancati impegni delle risorse, applicando gli


stessi meccanismi sanzionatori, per le amministrazioni inadempienti, già previsti nell'ambito del federalismo fiscale

5. Famiglia

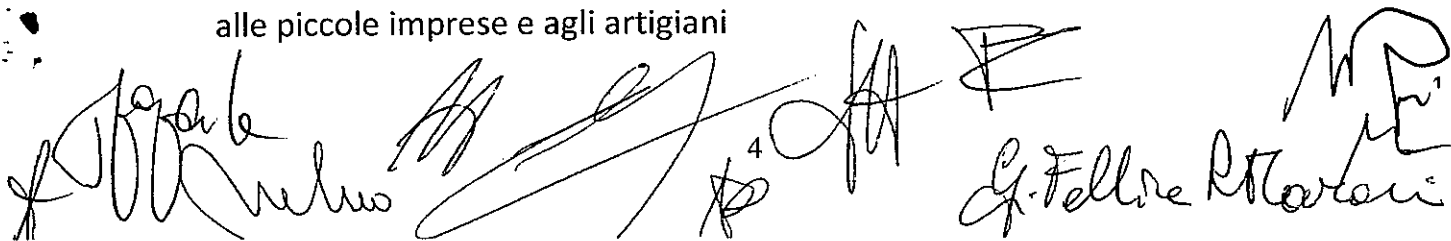
a) La persona e la famiglia sono al centro del nostro programma. La difesa e il sostegno alla famiglia, comunità naturale fondata sul matrimonio tra uomo e donna, la promozione della dignità della persona e la tutela della vita, della libertà economica, educativa e religiosa, della proprietà privata, della dignità del lavoro, la solidarietà e la sussidiarietà saranno i punti di riferimento della nostra azione legislativa

- Un fisco favorevole alla famiglia: a parità di reddito paghino meno tasse le famiglie più numerose (quoziente familiare)
- Bonus bebè
- Piano di sviluppo degli asili nido
- Buono (o credito di imposta) per scuola, università per favorire libertà di scelta educativa delle famiglie
- Rendere totalmente detraibili dall'imponibile fiscale le spese per l'educazione e l'istruzione dei figli
- Sostegni straordinari alle famiglie per l'assistenza ai disabili e agli anziani non autosufficienti

6. Riforma fiscale

a) Abbassare le tasse è fondamentale per lo sviluppo del paese:

- Eliminazione dell'IMU sulla prima casa
- No alla patrimoniale
- No all'aumento Iva
- Tendenziale azzeramento (in 5 anni) dell'Irap, a partire dal lavoro, con priorità alle piccole imprese e agli artigiani



- Diminuzione della pressione fiscale di 1 punto all'anno (5 punti in 5 anni)
- Detassazione degli utili reinvestiti in azienda
- Innalzamento limite uso del contante, con riferimento ai livelli medi europei
- Fiscalità di vantaggio come politica di sviluppo economico territoriale

b) Fisco amico e non nemico del contribuente:

- Assistenza preventiva degli uffici finanziari
- "Contrasto di interesse" i contribuenti possono scaricare dall'imponibile fatture e ricevute
- Concordato fiscale preventivo
- Revisione e riduzione dei poteri di Equitalia
- Revisione radicale del redditometro
- Costituzionalizzazione dei diritti del contribuente
- Compensazione tra crediti verso la PA e debiti fiscali, per le famiglie e per le imprese
- Generale semplificazione degli adempimenti fiscali delle PMI, degli artigiani e dei lavoratori autonomi senza struttura o con struttura di piccole dimensioni

7. Le banche hanno avuto tantissimo, ora diano

- Irrevocabilità di mutui e finanziamenti già erogati
- Moratoria su rate di mutuo non pagate negli ultimi 18 mesi, con adeguamento del piano di ammortamento alle capacità economiche del debitore
- Favorire nuovo accesso al credito per famiglie, giovani e imprese
- I finanziamenti della Banca Centrale Europea alle banche italiane devono essere destinati prioritariamente al credito per famiglie, giovani e imprese
- Separazione e/o specializzazione tra banche di credito e banche di investimento, anche attraverso opportuni incentivi e disincentivi fiscali
- Rivedere Basilea III: parametri troppo rigidi alimentano la stretta creditizia

- Favorire le nuove forme di finanziamento e sostegno alle imprese: *private equity, venture capital*
- Valorizzare i Confidi con relativa patrimonializzazione dei fondi di garanzia
- Eventuali salvataggi bancari devono essere solo a tutela dei risparmiatori e non degli azionisti di controllo
- Valorizzazione del sistema bancario a vocazione territoriale

8. Dalla parte delle imprese, dalla parte del lavoro, dalla parte delle professioni

- Riconoscimento alle imprese, per le nuove assunzioni di giovani a tempo indeterminato, di una detrazione (sotto forma di credito d'imposta) dei contributi relativi al lavoratore assunto, per i primi 5 anni
- Centralità delle PMI nel modello di sviluppo italiano
- Sostituzione dell'attuale sistema dei sussidi alle imprese con contestuale ed equivalente riduzione delle tasse sul lavoro e sulla produzione
- Passaggio dalle autorizzazioni *ex ante* ai controlli *ex post*
- Pagamenti più rapidi della pubblica amministrazione, in applicazione della direttiva europea sui ritardi di pagamento
- Utilizzo della Cassa Depositi e Prestiti, con particolare attenzione alle vocazioni territoriali degli azionisti, per finanziare l'innovazione e garantire i crediti alle esportazioni
- Sviluppo dei distretti e delle reti d'impresa
- Tutela e valorizzazione delle imprese commerciali di piccola dimensione, al fine della salvaguardia e della coesione sociale delle comunità locali
- Apertura al mercato dei settori chiusi, in particolare dove persistono monopoli o oligopoli statali, a partire da scuola, università, poste, energia e servizi pubblici locali
- Sviluppo di meccanismi concorrenziali e di vigilanza per contrastare accordi di cartello nel settore assicurativo

- Favorire le imprese di giovani imprenditori: per 3 anni, vantaggi fiscali per le imprese di *under 35*
- Valorizzare le libere professioni, riconoscendone le funzioni sussidiarie di pubblico interesse
- Ritorno alla Legge Biagi per uno "Statuto dei Lavori"
- Risoluzione della questione esodati
- Sviluppo della contrattazione aziendale e territoriale (ex art. 138 D.L. 138/2011)
- Detassazione del salario di produttività
- Sostegno all'occupazione giovanile attraverso la totale detassazione dell'apprendistato fino a 4 anni
- Buoni dote per la formazione
- Maggiore trasparenza per i sindacati su iscrizioni e bilanci
- Tetto alle pensioni d'oro
 - Incoraggiamento a indirizzare quote di risparmio su pensioni integrative
- Sviluppo del telelavoro
- Partecipazione agli utili da parte dei lavoratori
- Revisione dei premi Inail, con particolare riferimento alle PMI e agli artigiani, in funzione del rischio reale, sulla base di un criterio *bonus-malus*

9. Infrastrutture

- Uso della leva fiscale (sotto forma di credito d'imposta) per lo sviluppo delle infrastrutture e *project financing*
- Piano generale per la mobilità urbana sostenibile
- Potenziamento della logistica e del trasporto merci
- Nuova legge obiettivo "Infrastrutture per l'Italia": azioni mirate per snellire le procedure e approvare più velocemente le infrastrutture necessarie per il paese

Felice
 P.

- Progetto "Adotta una infrastruttura": chi finanzia un progetto infrastrutturale, di un elenco stabilito dallo Stato, può detrarre dalle imposte il 90% del contributo e partecipare alle attività di controllo della realizzazione dello stesso
- Realizzazione, nei tempi europei, delle linee ferroviarie ad alta velocità, a partire dalla Torino-Lione e potenziamento della rete ferroviaria nazionale
- Completamento del processo di regionalizzazione dell'ANAS
- Rilancio dell'iniziativa di liberalizzazione e privatizzazione delle reti infrastrutturali e dei pubblici servizi, come da D.L. 138 del 13 agosto 2011

10. Turismo: il nostro petrolio

- Abbassamento dell'IVA nel settore turistico, coerentemente con la normativa comunitaria
- Valorizzazione e stabilizzazione delle concessioni balneari al fine di garantire il rilancio degli investimenti
- Politica più incentivante dei visti turistici
- Sviluppo del turismo sociale, favorendo la destagionalizzazione
- Strategia strutturata Stato-regioni per la promozione turistica all'estero

11. Agricoltura

- Eliminazione dell'IMU sui terreni e i fabbricati funzionali ad attività agricole
- Rilancio della imprenditoria giovanile in campo agricolo attraverso la riduzione fiscale per i giovani che aprono imprese agricole e attribuzione di appezzamenti del demanio agricolo per creare nuove imprese
- Maggior tutela degli interessi italiani nel negoziato per la Politica Agricola Comune (PAC)
- Tutela delle produzioni italiane tipiche dalla contraffazione

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including names like 'M. Caracciolo', 'G. Felice', and 'M.P.', along with various scribbles and a small number '8'.

12. Pubblica Amministrazione

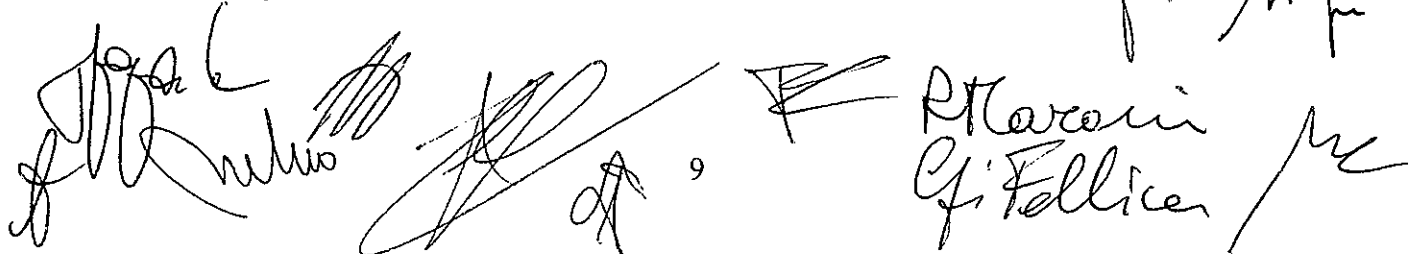
- Favorire le progressioni di carriera per merito rispetto a quelle per anzianità
- Semplificare le procedure delle gare d'appalto e dissuadere i ricorsi immotivati
- Incentivare la produttività nella Pubblica Amministrazione e definire sanzioni per il mancato rispetto dei tempi di risposta a famiglie e imprese
- Appalti a km zero, a parità di costo, soprattutto per le PMI
- Piena applicazione delle norme attinenti la mobilità obbligatoria nel pubblico impiego
- Previsione, anche per la PA, solo di mandati dirigenziali a tempo determinato rinnovabili

13. Energia

- Piano energetico nazionale: deve tenere conto dello sviluppo delle fonti rinnovabili, dello stato della rete, degli impianti previsti
- Diminuzione delle tasse (accise) che incidono sul costo dell'energia
- Nuove azioni per favorire la concorrenza nel settore energetico e contrastare gli oligopoli
- Sviluppo del sistema di incentivi per le energie rinnovabili evitando di creare rendite di posizione dannose
- Più incentivi per gli investimenti in nuove tecnologie finalizzate alla riduzione dei consumi energetici
- Incrementare gli investimenti per la realizzazione della *smart grid*, finalizzati ad aumentare l'efficienza delle reti di trasmissione di energia elettrica

14. Ambiente, green economy e qualità della vita

- Nuovo piano per il riassetto idrogeologico del Paese

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are stylized and vary in size and orientation. Some are written in a cursive style, while others are more blocky or use simple lines. The names 'Mancini' and 'Gi. Fellicci' are partially legible among the signatures.

- Messa in sicurezza del patrimonio immobiliare, da realizzare attraverso benefici fiscali e finanziamenti agevolati
- Rifiuti: realizzare cicli integrati regionali di smaltimento, con l'obiettivo dell'autosufficienza; incentivare la raccolta differenziata e la riduzione della produzione dei rifiuti
- Valorizzare il sistema dei parchi e delle aree protette, attraverso l'uso della leva fiscale, per favorire nuove imprese e occupazione
- *Green economy*: puntare su quattro settori strategici: eco-innovazione, fonti rinnovabili, riciclo dei rifiuti e mobilità sostenibile
- Tutela degli animali da compagnia e affezione e cancellazione delle spese relative agli stessi dal reddito metro
- Misure contro gli abbandoni degli animali come strumento di lotta al randagismo
- *Smart Cities*: dare impulso allo sviluppo delle città "intelligenti", coinvolgendo capitali privati e utilizzando stimoli fiscali
- Nuovo rapporto sinergico ambiente-turismo

15. Scuola, università e ricerca

- Raddoppio detassazione utili reinvestiti in ricerca
- Credito di imposta automatico sugli investimenti relativi a innovazione di prodotti, processi, organizzazione
- Piena implementazione del Fondo per la concessione di un credito di imposta per la ricerca e lo sviluppo istituito con l'ultima Legge di Stabilità, con particolare riferimento alle PMI
- Prestito d'onore - credito allo studio
- Esenzione fiscale totale sulle borse di studio sia per il beneficiario che per chi

le finanzia

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including the name G. Fellice and the number 10.

- Autonomia delle scuole nella scelta degli insegnanti, negli organici e nella gestione efficiente dell'offerta scolastica e formativa
- Valutazione di scuole, docenti e università al fine di favorire la meritocrazia
- Avvio e sviluppo dell'agenda digitale nella scuola
- Favorire rapporto scuola-impresa anche sostenendo i percorsi di formazione professionale, sul modello delle scuole tecniche tedesche
- Razionalizzare la distribuzione territoriale degli istituti e degli insegnamenti universitari
- Agganciare la distribuzione del fondo di finanziamento ordinario per le università a parametri strutturati di qualità
- Inizio del percorso educativo a 5 anni
- Sviluppo e valorizzazione dell'inglese come lingua di insegnamento nei corsi di laurea

16. Welfare

- Modello di welfare basato sulla tradizione sussidiaria italiana e incentrato sul valore della persona, della famiglia, del lavoro e del rapporto con il territorio
- Buono-dote o credito di imposta per la libera scelta nei servizi del welfare
- Stabilizzazione e raddoppio del 5 per mille
- Misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie
- Revisione e potenziamento degli strumenti previsti dalla Legge 328 del 2000, tramite incremento dei fondi ad essi destinati
- Revisione Legge 180 del 1978 (emergenza salute mentale)
- Ripristino delle opportunità di accesso ai servizi pubblici a domanda individuale per i cittadini italiani

17. Casa e edilizia

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 P. Tavernieri
 G. Felice

- Favorire l'acquisto e il riscatto da parte degli inquilini delle case degli enti pubblici
- Nuovo piano casa:
 - a) realizzare alloggi di edilizia convenzionata, popolare, libera, in affitto agevolato attraverso incentivi fiscali, premi volumetrici, semplificazione delle procedure per il recupero di aree già edificate o dismesse
 - b) incentivare e agevolare il recupero del patrimonio immobiliare italiano per l'adeguamento a criteri di risparmio e di efficienza energetica e messa in sicurezza antisismica
- Ripristino delle condizioni di parità per i cittadini italiani nelle assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica
- Sospensione per due anni dell'imposta di registro sulla vendita tra privati di immobili utilizzati come prima casa e dimezzamento per gli altri immobili

18. Agenda digitale 2013-2017

- Piena applicazione, a ogni livello della PA, del Codice dell'Amministrazione Digitale
- Scuola: compimento progetto "Scuola 2.0"
- Rivedere i criteri per la definizione di *start up* innovative e creazione di zone franche urbane nei capoluoghi di provincia dotati di adeguate infrastrutture
- Libero accesso alle reti
- Realizzare il portale "Italia intelligente: il modello italiano", dove raccogliere le migliori esperienze italiane e straniere
- Portare a compimento la strategia di *Open government* e *Open data* avviata dal governo Berlusconi nell'ottobre 2011
- Portare a compimento la realizzazione del principio generale di trasparenza assoluta della Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento attivo dei cittadini

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are three distinct signatures, followed by a small mark resembling the number '12', and then a larger signature that appears to read 'P. Caroni' with 'G. Felice' written below it. To the right of these are several other initials and marks, including what looks like 'MP' and 'mi'.

- Promuovere l'utilizzo del *cloud computing* nella pubblica amministrazione, per ridurre i costi dell'ICT e avere capacità di erogare servizi online a tutti
- Diffondere capillarmente la banda larga e larghissima
- Fatturazione elettronica

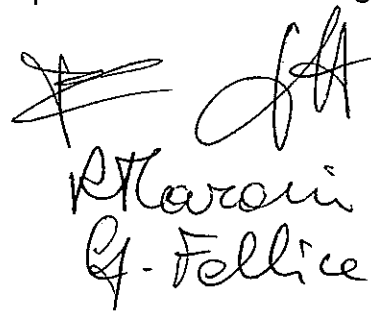
19. Giustizia

- Separazione delle carriere tra magistrati inquirenti e giudicanti
- Vera responsabilità civile dei magistrati
- Carriera dei magistrati basata più sul merito che sulla anzianità.
- Norme più liberali e garantiste su intercettazioni
- Divieto di pubblicazione delle intercettazioni
- Inappellabilità delle sentenze di assoluzione
- Revisione e limitazione degli incarichi extragiudiziari dei magistrati
- Limitazione della carcerazione preventiva, maggior dignità per i cittadini detenuti e incentivazione del lavoro nelle carceri
- Piena e totale implementazione dell'informatizzazione della giustizia e processo telematico
- Riduzione dei tempi della giustizia civile, penale e tributaria
- Attuazione del giusto processo, con pari dignità tra accusa e difesa
- Potenziamento della legislazione sui reati contro il patrimonio (furti in appartamenti e ville, rapine)
- Istituzione di una sezione distaccata del Consiglio di Stato al Nord

20. Sicurezza

- Prosecuzione dell'opera del Governo Berlusconi nel contrasto totale alla criminalità organizzata e piena e totale implementazione dell'Agenzia per i beni confiscati






- Incremento della lotta per la legalità, per il contrasto ai fenomeni della immigrazione clandestina, della criminalità predatoria
- Potenziamento delle forze dell'ordine, assicurando il massimo sostegno sia economico che logistico e attuando la specificità per gli operatori della sicurezza
- Realizzazione di un efficace presidio del territorio, attraverso il coinvolgimento di regioni ed enti locali nei "Patti territoriali per la sicurezza"
- Valorizzazione della risorsa tecnologica sia per le forze dell'ordine sia incentivando i privati e gli enti locali
- Rafforzamento degli accordi bilaterali fra stati per l'attuazione di politiche di rimpatrio effettivo degli immigrati clandestini e definizione degli accordi bilaterali per scontare la pena detentiva nei paesi d'origine
- Nuova legislazione per combattere il degrado nelle aree metropolitane e incentivazione della cooperazione tra tutte le forze di polizia presenti con programmi di prevenzione situazionale
- Maggiore impegno dello Stato sul fronte del reintegro sociale di chi è sinceramente intenzionato a cambiare condotta e a scegliere in maniera definitiva la via della legalità

21. Cultura, sport e spettacolo

- Non può esserci un taglio indiscriminato delle risorse pubbliche, ancora essenziali nel settore, ma neppure una irragionevole chiusura all'apporto dei privati
- Finalizzare gli introiti prodotti dai beni culturali agli investimenti sulla cultura
- Valorizzare "l'esistente invisibile": i musei italiani svuotino le cantine
- Avviare la sperimentazione dell'affidamento in concessione ai privati dei musei più in difficoltà

- Riforma organica della fiscalità delle associazioni sportive dilettantistiche per la promozione dello sport di base
- Agevolazioni fiscali per investimenti di privati nella costruzione di impianti sportivi di riconosciuto interesse generale
- Separazione tra cultura e spettacolo nell'assegnazione di risorse pubbliche

22. Grande attacco al debito pubblico. Far dimagrire lo Stato, i cittadini danno già troppo: per la sostenibilità delle proposte programmatiche sopra esposte

- In 5 anni, rapporto debito-Pil sotto quota 100%
- Attacco complessivo al debito pubblico da 400 miliardi, basato su: vendita di immobili pubblici; messa sul mercato anche di partecipazioni azionarie pubbliche sia statali che locali; valorizzazione delle concessioni demaniali; convenzioni fiscali con la Svizzera per le attività finanziarie detenute in quel Paese
- Tendenziale dimezzamento degli oneri del servizio del debito in 5 anni
- Costituzione di un grande fondo obbligazionario a cui lo Stato conferisca parte del suo patrimonio pubblico
- A tutela degli interessi nazionali, rigoroso criterio di reciprocità con gli altri Paesi, per evitare attacchi a danno delle aziende strategiche; privatizzare sì, svendere no

23. Piano di attacco alla spesa pubblica eccessiva e improduttiva

- Intervento di forte riduzione della spesa pubblica, per un risparmio di almeno 16 miliardi all'anno
- Riduzione di una quota pari al 3% delle attuali *Tax expenditures*
- Ogni legge di spesa deve avere una scadenza (*Sunset legislation*)

Stark
F. Felice

[Signature]

[Signature]

[Signature]


Atteriani
G. Felice

[Signature]
[Signature]

Questo programma è il nostro impegno nella legislatura 2013-2018 per promuovere lo sviluppo, la crescita e la modernizzazione del Paese.

Roma, 12 gennaio 2013

On. Dott. Silvio Berlusconi
Capo unico della coalizione



Nikola Pignone
Roberto Carraro
Giuseppe Fallica
~~Fabrizio Cicchitto~~
Vincenzo Elio Renna
Mano Manillo
Giuseppe Cossiga
Franco Giannini
Angelo Ronchi
Antonio Di Pietro

Ann-Graves

H. R.

ok



AUTENTICA DI FIRMA

Io sottoscritto Antonio MATELLA, Notaio in Roma, iscritto al

Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e

Civitavecchia, attesto che:

BERLUSCONI Silvio nato a Milano il 29 settembre 1936 e

domiciliato in Roma, via del Plebiscito n. 102,

MARONI Roberto Ernesto nato a Varese il 15 marzo 1955 e

domiciliato a Milano, Via C. Bellerio n. 41,

FALLICA Giuseppe nato a Palermo il 7 febbraio 1952 e

domiciliato ivi in via Giuseppe Giusti n. 21, e PISCITELLO

Calogero nato a Palermo il 14 settembre 1960 e domiciliato in

Roma, via dell'Oca n. 27,

GAMBA Pierfrancesco Emilio Romano nato a Milano il 21 aprile

1962; MARSILIO Marco nato a Roma il 17 febbraio 1968 in

proprio e quale procuratore di NASTRI Gaetano nato a

Boscoreale (NA) il 18 marzo 1968, giusta procura autenticata

nelle firme dal Notaio Lorenzo CAVALAGLIO di Roma in data 11

gennaio 2013 rep.n. 5632, tutti domiciliati in Roma, via

Quattro Cantoni n. 16,

FATUZZO Carlo nato a Genova il 14 marzo 1944 e domiciliato in

Bergamo, Piazza Risorgimento n. 14,

CATONE Giampiero nato a Napoli il giorno 1 giugno 1956 e

domiciliato a Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 154,

STORACE Francesco nato a Cassino (FR) il 25 gennaio 1959 e

domiciliato in Roma, via Giovanni Paisiello n. 40,

PISANI Angelo nato a Napoli il 21 luglio 1971 e domiciliato
ivi in Piazza Vanvitelli n. 15,

ALFANO Angelino nato ad Agrigento il 31 ottobre 1970 e
domiciliato in Roma, via dell'Umiltà n. 36,

SAMORI' Gianpiero nato a Montese (MO) il 25 maggio 1957 e
domiciliato a Roma, viale Parioli n. 25,

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno
apposto in mia presenza la propria firma in calce alla
dichiarazione che precede, dopo l'ammonizione ed il richiamo
da me Notaio fatti in relazione alle sanzioni penali previste
per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, ai sensi
degli articoli 48 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Roma, dodici gennaio duemilatredici (12 gennaio 2013)

